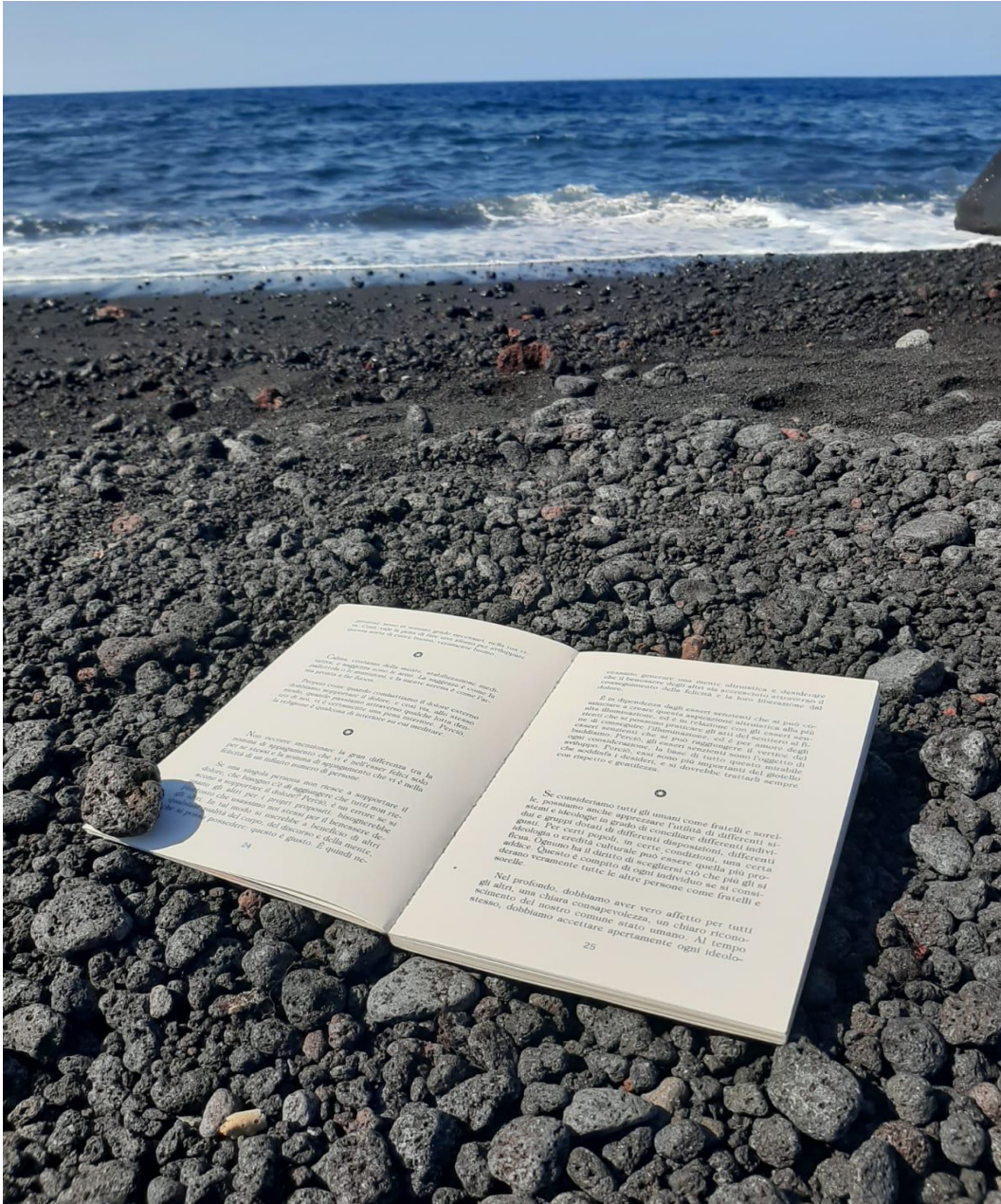


# *Fruscio di pagine...*



*Consigli di lettura a cura del Comitato Biblioteca di Lugo di Vicenza*

**“Chi legge vive mille vite prima di morire.**

**Chi non legge mai, ne vive una sola”**

George R. R. Martin

***Agosto 2021***

**Alessandro Q. Ferrari, *Chiedi ai sogni di fare rumore*, Mondadori 2021**

Attraversare questo romanzo di Alessandro Q. Ferrari è come immergersi nei sogni del titolo: rumorosi e destrutturati, ma non per questo meno dolorosi.

Con una lingua curata e pura, leggiamo le lettere piene di confidenze che Arianna scrive a Cosmo. Il punto è che Arianna dice di essere morta nella notte di Aida: e se pensate di capire in fretta che cosa sia avvenuto in questa notte, come sia possibile che una persona morta scriva lettere e come mai abbia scelto come destinatario proprio Cosmo, allora questo

libro non fa per voi. Le emozioni di Arianna, quelle ancora vive e quelle che ormai non ci sono più, ci scorrono accanto e noi non possiamo fare altro che assistervi impotenti e lasciarci trasportare. Se non che... la vita sa essere sempre più potente e imprevedibile della nostre scelte; e l'incontro, nella Milano in cui cerca di rifugiarsi e quasi perdersi per non stare più nei propri luoghi, con alcune persone, ragazzi ma anche adulti, porterà Arianna a guardarsi dentro e a riflettere su di sé e su ciò che le è accaduto, senza naturalmente arrivare a una conclusione (come in ogni buona romanzo per ragazzi che si rispetti). La crescita di Arianna è una storia di false partenze, di errori e in parte anche orrori, di verità che emergono piano a galla e chiedono di venire considerate nel loro rumore; ma è anche storia di sentimenti, di amore e amicizia, di scoperta piena e vera dell'altro.

Grande prova d'autore, questo romanzo: la dimostrazione che nuove voci stanno emergendo e hanno qualcosa, più di qualcosa, da dire. Tutta la scrittura di Alessandro Q. Ferrari si muove tra innovazione e tradizione, mescolati in modo sapiente e a tratti stupefacente: a personaggi del tutto fuori degli schemi, come Béla, si affiancano le figure delle Erinni, in una struttura salda e compatta che non sbava mai. (Stefano)



## **Peter May, Trilogia dell'isola di Lewis, Einaudi, 2018**



Se vi piace leggere nei pigri pomeriggi di ferie o viaggiare altrove rimanendo in poltrona (o sulla sdraio) a gambe rannicciate, questa è una buona lettura estiva. Ambientati nelle isole Ebridi, al largo della Scozia, questi romanzi gialli godono di un buon intreccio, di perizia narrativa e di un linguaggio accessibile. Ma, soprattutto, arricchiscono il vostro immaginario di paesaggi straordinari e di una natura quasi del tutto incontaminata e potente, mentre vi immergete nelle vicende di cui è protagonista l'ispettore Fin McLeod. Tra paesaggi mozzafiato e personaggi ruvidi e selvaggi quanto la natura in cui vivono, i piani temporali si alternano tra presente e passato e voi scoprite l'isola, sferzata da un vento costante, lambita da un oceano continuamente cangiante e impetuoso, dove nuvole, pioggia e squarci di sole si rincorrono su brughiere e spiagge selvagge. Un'isola che fa da sfondo a tre delitti, narrati nei tre libri di cui si compone il volume. Alla fine, ci si ritrova con la carta geografica in mano e la voglia di viaggiare davvero in questo meraviglioso angolo di mondo. (Paola)

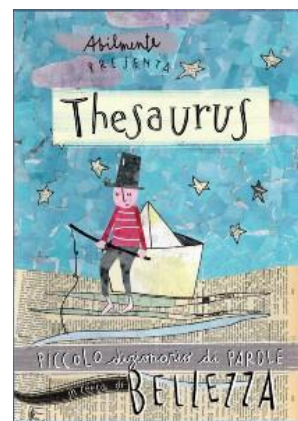
## **THESAURUS: Piccolo dizionario di parole in cerca di bellezza, Abilmente-Engim Thiene, 2021**

Thesaurus è un libro magico che, usando le parole, il loro significato più autentico e la bellezza delle immagini, suscita emozioni e ci dà lo spunto per riflettere e guardare alla vita con sguardo di meraviglia.

Ogni pagina, aperta a caso, sembra sia scritta per noi, in quel momento e pare dare una chiave di lettura alla nostra giornata. Il libro è stato pubblicato dal progetto "Abilmente" dell'Engim Thiene e lo si trova anche in biblioteca.

"Un viaggio tra la bellezza che cura e la cura della bellezza".

(Maria Pia)





## Gigi Abriani, Vita ramenga, Cierre edizioni, 2020

“Transumanza – patrimonio dell’umanità. Il ciclo delle stagioni e il ritmo antico del vivere dell’uomo. Il racconto di un percorso di vita durato 18 mesi con il baio Tita e le sue pecore”



L’ultima fatica di Gigi Abriani è il racconto, lungo un anno, della vita di un pastore e del suo gregge, durante la continua transumanza per seguire l’oro verde: l’erba. Insieme al fotografo ed al baio Tita, il lettore segue le orme delle greggi dalla pianura del torrente Astico all’Altopiano dei Sette Comuni, da Gallio a Campo

Gallina, poi nel rientro ad Asiago e nella discesa attraverso le colline pedemontane, per giungere alla Riviera del Brenta. Le bellissime fotografie sono accompagnate da riflessioni profonde, che toccano il cuore perché ci parlano delle nostre radici, di valori antichi e sempre attuali e di uno stile di vita diverso, possibile. L’artista, che ha condiviso le giornate con il giovane pastore ed ha conversato a lungo con lui, ha narrato prima di tutto il coraggio di una scelta al di fuori degli schemi e la forza di una passione. Le immagini di greggi, montagne, fiori, albe e tramonti, sudore, amicizia e sorrisi, ci restituiscono parte della nostra storia. Una lettura che incanta.  
(Paola)